

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI TEMPORANEI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "DIRIGENTE BIOLOGO PER LE ESIGENZE DELLA STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE PATOLOGIA MOLECOLARE E MEDICINA PREDITTIVA, IN AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI MODENA.

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

TITOLI DI CARRIERA

Max Punti 10

I titoli di carriera sono valutati con i criteri e punteggi previsti dall'art. 43 del DPR n. 483/97 che prevede:

- a) Servizio di ruolo e non di ruolo presso Aziende Sanitarie Locali o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ex artt. 22 e 23 DPR 483/97:
- nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno
 - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento
- b) Servizio di ruolo quale biologo presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
- c) L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie, in rapporto al numero di ore settimanali, punti 1 per anno. Le relative attestazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario settimanale ed essere attinenti al profilo a concorso.

Gli elenchi dei servizi equipollenti e delle discipline equipollenti ed affini sono contenuti nelle tabelle dei DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora nella certificazione relativa ai servizi di ruolo sia attestata la riduzione del punteggio prevista dall'art. 46 del DPR n. 761/79 (aggiornamento obbligatorio) il punteggio di anzianità sarà conseguentemente ridotto, in misura comunque non superiore al 50%.

Qualora nei certificati di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo, di incarico o in base a rapporto convenzionale, il servizio sarà valutato con il minor punteggio attribuibile.

Il rapporto di lavoro part-time, se non diversamente quantificato, sarà considerato nella percentuale del 50%

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

MAX PUNTI 3

Per la suddivisione ed assegnazione dei titoli di studio si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 43 punto 5) del DPR n. 483/97, che prevede:

- | | |
|---|------------|
| a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso | punti 1,00 |
| b) specializzazione in una disciplina affine | punti 0,50 |
| c) specializzazione in altra disciplina | punti 0,25 |
| d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con punteggi di cui sopra ridotti del 50% | |
| e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, per ognuna punti 0,50 fino ad un massimo di punti 1 | |
| f) Dottorato di ricerca attinente | punti 1,50 |
| g) Master universitari, | punti 0,50 |
| h) Corsi di perfezionamento universitari attinenti | punti 0,30 |

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

Max Punti 3

La valutazione delle pubblicazioni è globale e deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, nazionale o internazionale, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Le pubblicazioni per essere valutate devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda. Non verranno valutati poster, abstract e comunicazioni orali.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Max Punti 4

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

In tale categoria rientra l'attività assistenziale libero professionale attinente alla disciplina svolta presso Aziende del SSN e presso Università italiane e dell'Unione Europea. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ed è determinato dai singoli elementi documentali prodotti dal candidato.

L'Esperto decide altresì i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

1. i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del relativo certificato oppure, in presenza di autocertificazione, farà fede la data della stessa;
2. i certificati devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente, in originale o in copia autenticata o autocertificata;
3. i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati tra loro;
4. per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni: non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
5. per i periodi di servizio non specificatamente definiti, le annate saranno calcolate dal 31/12 del primo anno all'1/1 dell'ultimo anno, mentre le mensilità dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
6. non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
7. non saranno assegnati punteggi alle idoneità in concorsi;
8. non saranno valutati attestati laudativi, né gli incarichi svolti durante il servizio qualora rientrino nei compiti propri delle qualifiche rivestite;
9. non saranno valutate attività non attinenti.

L'Esperto stabilisce infine che non sarà attribuito alcun punteggio a qualsiasi documento attestante attività non rientranti tra quelle sopra specificate, e stabilisce altresì di non attribuire alcun punteggio a qualsiasi documento che non sia autocertificato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di autocertificazioni. (D.P.R. 445/2000).